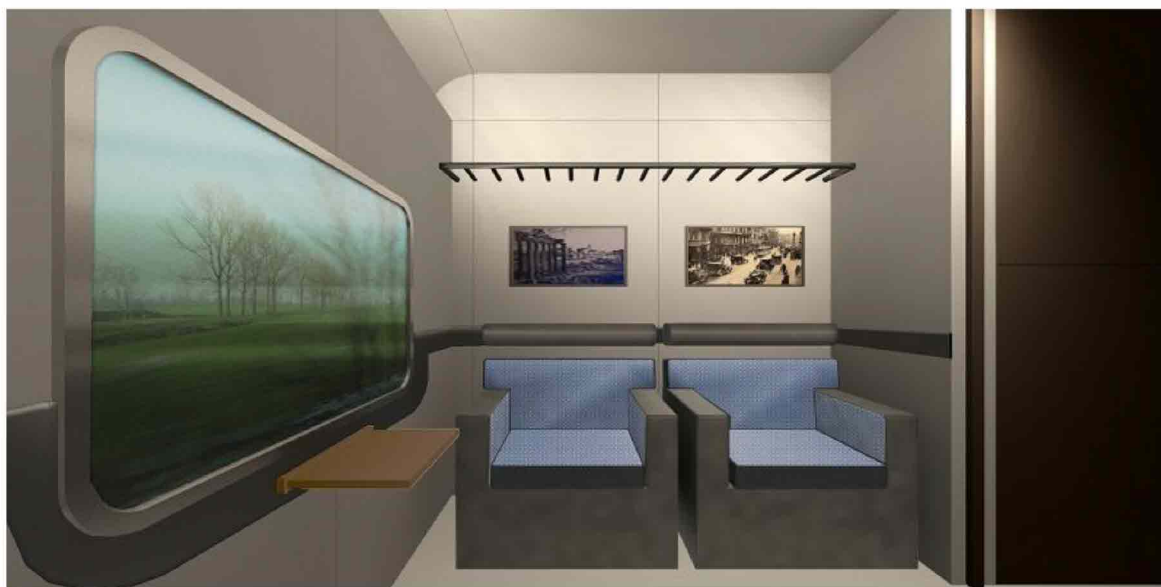


Alzheimer, la nuova terapia è un viaggio in treno. Virtuale



0



Una sensazione di quiete e benessere generata da stimoli cognitivi ed emotivi rasserenanti che aiutano a combattere gli stati di ansia che accompagnano i malati di Alzheimer. E' ciò che promette il prototipo di carrozza ferroviaria brevettata dal **Politecnico** di Milano che consente di simulare un rilassante viaggio in treno. I pazienti, comodamente seduti su poltroncine contenitive in grado di sostenere e dare sollievo, possono osservare su uno schermo il paesaggio che scorre, ascoltare i tipici suoni del treno, dalle frenate alla corsa, così come il vociare che riempie gli scompartimenti. Il dispositivo è un valido ausilio per la cosiddetta Terapia Non Farmacologica, segnalata da tempo dalla comunità medico-scientifica come approccio prioritario soprattutto per gli stadi avanzati della malattia. Tale approccio pone come alternativa all'assunzione di farmaci (tipicamente sedativi), la messa in atto di pratiche di natura cognitiva o occupazionale capaci di generare un senso di quiete e mitigare gli stati di ansia, in particolare "ansia da fuga". I progettisti del dispositivo brevettato sono Alessandro **Biamonti** del **Politecnico** di Milano, il terapeuta Ivo Cilesi e l'architetto Lapo Lani.

IN COLLABORAZIONE CON

Il portale di RAI Cultura dedicato alle scienze